

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

(art. 26, comma 3 D. Lgs 81/08)

Rev. N.: 00

Emissione: Aprile 2020

N. contratto d'appalto o d'opera N. ordine	
Attività oggetto del contratto d'appalto o d'opera	Servizio di vigilanza attiva della sede operativa Indire, Nucleo Territoriale Nord sita in Corso Vittorio Emanuele II n. 70 Torino.
Appaltatore/prestatore d'opera	

Aprile 2020 Rev. 00	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	Pag. 2 di 24

INDICE

1. INTRODUZIONE	3
2. DEFINIZIONI.....	5
3. CRITERI UTILIZZATI PER L'IDENTIFICAZIONE DELLE INTERFERENZE E PER LA VALUTAZIONE DEI RISCHI DA ESSE DERIVANTI	7
3.1 METODOLOGIA DELLA VALUTAZIONE.....	7
3.2 COSTI DELLA SICUREZZA.....	9
3.3 MODALITÀ D'IMPLEMENTAZIONE E CONTROLLO DELL'ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE INDIVIDUATE.....	12
4. DATI INFORMATIVI.....	14
5. VERIFICA DELL'IDONEITA' TECNICO PROFESSIONALE	16
6. RISCHI PRESENTI NEL LUOGO DI LAVORO E MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE GENERALI	17
7. VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE E RELATIVE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE.....	20
8. ALLEGATI	23

Aprile 2020 Rev. 00	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	Pag. 3 di 24

1. INTRODUZIONE

Per l'elaborazione del presente documento si è fatto riferimento soprattutto alle seguenti fonti normative e linee guida ufficiali:

- ❖ D. Lgs 81/08 art. 26, comma 3, così modificato da art. 16 D.Lgs. 106/2009;
- ❖ Circolare del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale n. 24/2007;
- ❖ Determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture n. 3/2008 (pubbl. su G.U. n. 64 del 15 marzo 2008).

Ai sensi dell'art. **26 c. 2 del D.Lgs 81/08 e s.m.i.**, il Datore di lavoro, in caso di affidamento di lavori, servizi e forniture a imprese appaltatrici o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda o di una singola unità produttiva della stessa, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'azienda medesima, sempre che abbia la disponibilità giuridica dei luoghi in cui si svolge l'appalto o la prestazione di lavoro autonomo:

- **verifica, l'idoneità tecnico professionale** delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi;
- fornisce agli stessi soggetti dettagliate **informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate** in relazione alla propria attività.

I Datori di lavoro delle imprese esecutrici, ivi compresi i subappaltatori, in caso di affidamento di lavori, servizi e forniture, devono:

- **cooperare** all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- **coordinare** gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente, anche al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

Aprile 2020 Rev. 00	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	Pag. 4 di 24

Il Datore di lavoro committente, ha l'**obbligo di promuovere** tali attività di cooperazione e di coordinamento, elaborando un **Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (cd. DUVRI)**, che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento **deve essere allegato al contratto di appalto o d'opera** e va adeguato in funzione dell'evoluzione dei lavori, servizi e forniture.

Il **DUVRI** è un documento **che non contempla la valutazione dei rischi specifici propri delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi**, che, pertanto, dovranno attenersi anche a tutti gli obblighi formali e sostanziali previsti dal D.Lgs. 81/08.

Sono esclusi dall'obbligo di elaborazione del DUVRI, ai sensi D. Lgs 81/08 art. 26, comma 3 così modificato da art. 16 D.Lgs. 106/2009, gli appalti di:

- ❖ lavori edili o di ingegneria civile che si svolgono in cantieri temporanei e mobili di cui al Titolo IV del D.Lgs. 81/08, in cui operano più imprese, per i quali è previsto il Piano di Sicurezza e Coordinamento;
- ❖ lavori, servizi e forniture per i quali non è prevista l'esecuzione all'interno della Stazione appaltante, intendendo per "interni" tutti i locali/luoghi messi a disposizione dalla stessa per l'espletamento dell'attività, di cui il datore di lavoro committente non abbia la disponibilità giuridica;
- ❖ i servizi di natura intellettuale;
- ❖ mera fornitura di materiali o attrezzature;
- ❖ ai lavori o servizi la cui durata non è superiore a cinque uomini-giorno, sempre che essi non comportino rischi derivanti dal rischio di incendio di livello elevato, o dallo svolgimento di attività in ambienti confinati, o dalla presenza di agenti cancerogeni, mutageni o biologici, di amianto o di atmosfere esplosive o dalla presenza dei rischi particolari di cui all'allegato XI del D.Lgs. 81/08.

Nei casi in cui il **datore di lavoro non coincide con il committente** il soggetto che affida il contratto redige il Documento di Valutazione dei Rischi da Interferenze recante una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto. Il soggetto presso il

Aprile 2020 Rev. 00	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	Pag. 5 di 24

quale deve essere eseguito il contratto, prima dell'inizio dell'esecuzione, integra il predetto documento riferendolo ai rischi specificida interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto; l'integrazione, sottoscritta per accettazione dall'esecutore, integra gli atti contrattuali.

2. DEFINIZIONI

Contratto d'appalto: contratto con cui una parte assume, con organizzazione dei mezzi necessari e con gestione a proprio rischio, il compimento di un'opera o di un servizio in favore di un'altra verso un corrispettivo in denaro (art. 1655 cod. civile.).

Contratto d'opera: il contratto con cui una parte si obbliga, verso un corrispettivo, a compiere un'opera o un servizio in favore di un'altra, con lavoro prevalentemente proprio e senza vincolo di subordinazione (art. 2222 cod. civile.).

Committente: soggetto per conto del quale l'intera opera viene realizzata, indipendentemente da eventuali frazionamenti della sua realizzazione.

Appaltatore/Impresa appaltatrice: soggetto che si obbliga nei confronti del committente a fornire un'opera e/o una prestazione con mezzi propri; si intende quale Appaltatore, ai fini delle presenti linee guida, anche il soggetto che non abbia ancora stipulato il contratto.

Subappaltatore: soggetto che si obbliga nei confronti dell'appaltatore a fornire un'opera e/o una prestazione con mezzi propri, già compresa in quella oggetto dell'appalto principale.

Lavoratore autonomo o prestatore d'opera: colui che fornisce un'opera o un servizio con lavoro prevalentemente proprio e senza vincolo di subordinazione nei confronti del committente (art. 2222 cod. civile), comprese le consulenze e la formazione che prevedono attività all'interno dell'azienda o nell'ambito del ciclo produttivo di questa; essi sono, in particolare, gli esercenti professioni per le quali è richiesta l'iscrizione in albi, con esclusione dei lavoratori autonomi occasionali e a progetto che svolgano la loro attività nell'ambito dei luoghi del committente; con riferimento a questi ultimi dovranno applicarsi le stesse misure di tutela previste per i lavoratori in forza presso il loro Committente ai sensi dell'art. 66 D.Lgs. 276/03.

Aprile 2020 Rev. 00	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	Pag. 6 di 24

Interferenza: contatto rischioso tra il personale del committente e quello dell'appaltatore o tra il personale di imprese diverse che operano nella stessa sede aziendale con contratti differenti.

Responsabile del contratto: colui che ha la responsabilità del contratto/ordine. In tale veste firma il contratto e il DUVRI.

RUP: (solo nel caso di contratti soggetti al D.Lgs. 50/2016): Responsabile Unico del Procedimento.

Referente per l'esecuzione del contratto: referente, per la committenza, durante l'esecuzione del contratto. E' il soggetto cui fanno riferimento le imprese durante la realizzazione del contratto. Ha anche il compito di vigilare sulla corretta applicazione delle prescrizioni previste nel DUVRI e di curarne l'aggiornamento, in collaborazione col SPP in caso di modifiche.

Preposto dell'impresa appaltatrice: soggetto dell'impresa appaltatrice/esecutrice che ha il compito di vigilare sul rispetto delle misure di sicurezza previste nel DUVRI (utilizzo dei DPI, applicazione delle procedure, ecc.) e di segnalare anomalie, situazioni di pericolo, variazioni sulle modalità operative intercorse in corso d'opera, ecc. al Referente per l'esecuzione del contratto al fine di concordare le necessarie misure di sicurezza.

Riunione preliminare congiunta: riunione organizzata prima dell'inizio dei lavori durante la quale si condividono le misure di sicurezza previste nel DUVRI e si concordano eventuali misure integrative e/o modifiche.

Aprile 2020 Rev. 00	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	Pag. 7 di 24

3. CRITERI UTILIZZATI PER L'IDENTIFICAZIONE DELLE INTERFERENZE E PER LA VALUTAZIONE DEI RISCHI DA ESSE DERIVANTI

3.1 METODOLOGIA DELLA VALUTAZIONE

La metodologia di valutazione comporta necessariamente un'analisi di tutte le attività lavorative che vi si svolgono. Sulla base dei dati acquisiti è possibile individuare le misure organizzative, tecniche e impiantistiche utili per rendere nullo o ridurre il rischio da interferenze.

La presente valutazione dei rischi da interferenze, di carattere generale, è stata effettuata procedendo preliminarmente al reperimento di tutte le informazioni necessarie per identificare le attività previste dagli appalti e le possibili interferenze correlate con il loro svolgimento.

Di ciascuna Ditta appaltante è stato recepita la documentazione relativa alla valutazione dei rischi (D.V.R. o P.O.S.) nonché tutta la documentazione relativa: alla certificazione dell'impresa (certificato d'iscrizione alla Camera di commercio), alla tipologia contrattuale, agli obblighi assicurativi alla Regolarità contributiva, alla formazione dei lavoratori.

Per ciascun appalto sono state raccolte tutte le informazioni riguardanti: la tipologia e le caratteristiche delle singole attività svolte dalle maestranze delle ditte appaltatrici, gli specifici luoghi/ aree di lavoro; i percorsi e i luoghi di transito impiegati per accedervi; i turni e la durata delle attività; i veicoli, le macchine, le attrezzature, le sostanze, i preparati e i materiali utilizzati.

Ogni attività è stata analizzata nelle singole fasi di lavoro e per ciascuna di esse sono stati individuati e valutati i rischi derivanti dalle possibili interferenze e identificate le relative misure di prevenzione e protezione relativamente alla presenza contemporanea di personale della società committente e/o di altre imprese appaltatrici/ lavoratori autonomi nei medesimi luoghi di lavoro.

Per la identificazione dei rischi da interferenza si sono analizzati in particolare i seguenti aspetti:

- ❖ **sovrapposizione** di più attività svolte da operatori di appaltatori diversi;

Aprile 2020 Rev. 00	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	Pag. 8 di 24

- ❖ **fattori di rischio introdotti** nel luogo di lavoro del committente dall'attività dell'appaltatore;
- ❖ **fattori di rischio esistenti** nel luogo di lavoro del committente dove deve operare l'appaltatore, **ulteriori** rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;
- ❖ **fattori di rischio derivanti da modalità di esecuzione particolari** richieste esplicitamente dal committente che comportino rischi aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata.
- ❖ **Fattori di rischio derivanti da rischio biologico da contagio virus covid19** nel luogo di lavoro del committente l'appaltatore deve operare con personale che rispetti con puntualità il protocollo di sicurezza anticontaggio covid-19 presente in azienda contiene le principali disposizioni che devono essere adottate per il contenimento della diffusione del nuovo virus.

La valutazione dei rischi da interferenze è stata condotta in riferimento, oltre che al personale dell'appaltatore e delle imprese appaltatrici e ai lavoratori autonomi eventualmente cooperanti, anche ai visitatori e ai terzi che a vario titolo possono essere presenti all'interno degli spazi del committente.

Il presente documento elaborato sulla base delle suddette informazioni, ha carattere generale e costituisce il DUVRI **statico** al quale farà seguito, secondo quanto disposto dalla circolare del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale n. 24/2007 dell'attività, il DUVRI **dinamico** aggiornato in fase di esecuzione, in caso di modifiche di carattere tecnico, logistico o organizzativo che potrebbero sopraggiungere durante l'espletamento del contratto.

Aprile 2020 Rev. 00	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	Pag. 9 di 24

3.2 COSTI DELLA SICUREZZA

Quando si parla di **costi della sicurezza** si fa riferimento a due diversi tipi di costi:

1. Costi derivanti dall'applicazione delle misure di prevenzione e protezione dei rischi propri delle imprese appaltatrici, per i quali “resta immutato l’obbligo per ciascuna impresa di elaborare il proprio documento di valutazione dei rischi e di provvedere all’attuazione delle misure di sicurezza necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici propri dell’attività svolta” (Circolare del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale n. 24 del 14 novembre 2007).

Pertanto, a seguito delle precisazioni fornite dall’Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture:

- tali costi **sono a carico dell’impresa**;
- in sede di verifica dell’anomalia dell’offerta (nell’ambito di applicazione del D.Lgs 50/2016), l’appaltatore deve dimostrare, che gli stessi sono **congrui rispetto a quelli desumibili dai prezziari e dal mercato**;
- il committente (sempre nell’ambito di applicazione del D.Lgs 50/2016), deve valutarne la congruità “anche in quei casi in cui non si proceda alla verifica delle offerte anomale” (ad esempio per l’affidamento mediante procedura negoziata).

2. Costi derivanti dall'applicazione delle misure di prevenzione e protezione contro i rischi dovuti alle interferenze tra attività dell’appalto e attività del committente o di altri appaltatori o subappaltatori o, in alcuni casi, attività di terzi estranei - non coinvolti dall’attività di lavoro - ma comunque presenti a vario titolo nei luoghi di lavoro.

Questi costi, a seguito delle precisazioni fornite dall’ Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture con la Determinazione n. 3/2008, applicabili per analogia agli appalti privati:

- devono essere **adeguatamente valutati dalla stazione appaltante ed indicati nei bandi**, tenendoli distinti dall’importo a base d’asta;
- **non sono soggetti al ribasso**;

Aprile 2020 Rev. 00	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	Pag. 10 di 24

- non sono oggetto di alcuna verifica da parte dell'appaltante in caso di valutazione dell'anomalia dell'offerta, essendo stati quantificati e valutati a monte dalla stessa Stazione Appaltante;

STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA

La stima dei costi della sicurezza deve essere effettuata sulla base di elenchi di prezzi standard o specializzati, oppure basata su prezziari o listini ufficiali, vigenti nell'area interessata o sull'elenco prezzi delle misure di sicurezza del committente.

I costi della sicurezza da interferenze devono riguardare, in analogia con quanto previsto nel D. Lgs 81/08 - allegato XV punto 4.1 per gli appalti di lavori:

- a) gli apprestamenti (opere provvigionali);
- b) le misure preventive e protettive e i dispositivi di protezione individuale eventualmente necessari per eliminare o ridurre al minimo i rischi da lavorazioni interferenti;
- c) gli eventuali impianti di terra e di protezione contro le scariche atmosferiche, gli impianti antincendio, gli impianti di evacuazione fumi (se non presenti o inadeguati all'esecuzione del contratto presso i locali/luoghi dal datore di lavoro committente);
- d) i mezzi e servizi di protezione collettiva (come segnaletica di sicurezza, avvisatori acustici, ecc.);
- e) le procedure previste per specifici motivi di sicurezza;
- f) gli eventuali interventi finalizzati alla sicurezza e richiesti per lo sfasamento spaziale o temporale delle lavorazioni interferenti;
- g) le misure di coordinamento relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva.

Nel caso in cui le misure di prevenzione e protezione adottate per l'eliminazione o la riduzione del rischio individuato siano già previste nei POS/DVR delle imprese appaltatrici, tali misure non verranno conteggiate nei costi della sicurezza relativi alle interferenze.

A seguito della valutazione dei rischi da interferenza, per il contratto in esame, sono state individuate le seguenti voci di spesa per apprestamenti, dispositivi e, in generale, misure di prevenzione e protezione, riferite alle attività che generano interferenza ed i soggetti destinatari del provvedimento:

Aprile 2020 Rev. 00	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	Pag. 11 di 24

COSTI DELLA SICUREZZA	OGGETTO	Totale Euro (a corpo)
Apprestamenti (come ponteggi, trabattelli, etc.)	Delimitazione di zone di lavoro: ✓ Nastro segnaletico in polietilene a fasce bianco/rosse.	€ 40,00
Misure preventive e protettive e dei Dispositivi di Protezione Individuale eventualmente necessari per eliminare o ridurre al minimo i rischi da lavorazioni interferenti	-	€ 0,00
Eventuali impianti di terra e di protezione contro le scariche atmosferiche, degli impianti antincendio, degli impianti di evacuazione fumi (se non presenti o inadeguati all'esecuzione del contratto presso i locali/luoghi del datore di lavoro committente);	-	€ 0,00
Mezzi e servizi di protezione collettiva (come segnaletica di sicurezza, avvisatori acustici, etc.)	Cartellonistica, Divisori, Segnalatori	€ 30,00
Procedure previste per specifici motivi di sicurezza	-	€ 0,00
Eventuali interventi finalizzati alla sicurezza e richiesti per lo sfasamento spaziale o temporale delle lavorazioni interferenti	-	€ 0,00
Misure di coordinamento relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva	-	€ 0,00
Riunioni di cooperazione e coordinamento	Attività di riunione	€ 30,00
Totale		€ 100,00

Aprile 2020 Rev. 00	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	Pag. 12 di 24

Nel caso in cui nel corso di esecuzione del contratto, subentrasse un subappalto la ditta appaltatrice è tenuta, in qualità di appaltatore-committente, a corrispondere gli oneri per l'applicazione delle misure di sicurezza derivanti dai rischi propri al subappaltatore. Il committente è tenuto a verificare che tali somme vengano effettivamente corrisposte (attraverso la sottoscrizione di una "dichiarazione congiunta" da parte delle ditte).

Potrebbe, infine, verificarsi in fase di elaborazione di DUVRI dinamico o in corso di esecuzione del contratto, la necessità di modificare il DUVRI per mutate esigenze di carattere tecnico, logistico, e organizzativo incidenti sulle modalità realizzative, con una rideterminazione degli oneri della sicurezza per interferenze. A tal riguardo il committente dovrà predisporre tra le somme a disposizione una voce relativa ad imprevisti a cui poter attingere (voce: "eventuali spese extra").

3.3 MODALITÀ D'IMPLEMENTAZIONE E CONTROLLO DELL'ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE INDIVIDUATE

Il presente documento viene condiviso in sede **di riunione preliminare congiunta** cui partecipano il Responsabile del contratto (per il committente) o un suo incaricato, e i Responsabili degli appaltatori/prestatori d'opera coinvolti.

In tale sede:

- saranno discusse le misure previste nel presente documento, fornite informazioni specifiche e concordate misure aggiuntive o modifiche eventualmente ritenute necessarie;
- sarà nominato il Referente per l'esecuzione del contratto, se non individuato in precedenza, che dovrà verificare, per il committente, l'applicazione delle disposizioni contenute nel DUVRI, e in caso di inosservanze da parte dell'appaltatore, dovrà comunicarle al Responsabile del contratto;
- sarà nominato un Preposto per ogni impresa appaltatrice, i quali avranno il compito di far applicare le disposizioni del DUVRI da parte dei lavoratori, di comunicare le eventuali modifiche da apportare al documento al Referente per l'esecuzione del contratto a seguito di mutate esigenze di carattere tecnico, logistico, e organizzativo incidenti sulle modalità realizzative, e di trasmettere ai lavoratori dell'impresa gli eventuali cambiamenti in merito;

Aprile 2020 Rev. 00	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	Pag. 13 di 24

- saranno stabiliti i criteri di aggiornamento del documento e la tempistica delle eventuali successive riunioni di coordinamento.

A seguito della riunione verrà redatto il “*Verbale di riunione preliminare di cooperazione e coordinamento*”, sottoscritto da tutti i presenti, in cui saranno riportate le eventuali modifiche ed integrazioni concordate. Tale verbale costituisce parte integrante del presente documento.

Con la sottoscrizione del DUVRI la ditta appaltatrice si impegna a:

- trasmettere i contenuti del presente documento unico di valutazione dei rischi da interferenze ai propri lavoratori;
- in caso di subappalto (se autorizzato dal committente), in qualità di appaltatore committente, a corrispondere gli oneri per l'applicazione delle misure di sicurezza derivanti dai rischi propri al subappaltatore. Il committente, al fine di verificare che tali somme vengano effettivamente corrisposte predisporrà una “dichiarazione congiunta” da far sottoscrivere alle ditte.

Qualora in corso d'espletamento del servizio, si verificassero condizioni tali determinare ulteriori rischi da interferenza, inizialmente non presenti, verrà indetta una riunione di cooperazione e coordinamento durante la quale saranno individuate congiuntamente le misure di sicurezza necessarie. Il *Verbale di riunione di cooperazione e coordinamento* andrà a costituire parte integrante del presente documento.

Aprile 2020 Rev. 00	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	Pag. 14 di 24

4. DATI INFORMATIVI

SCHEDA IDENTIFICATIVA DELL'APPALTO/OPERA	
Impresa appaltatrice/prestatore d'opera (ragione sociale)	
Sede legale	
Titolare della Ditta	
Rif. contratto d'appalto	
Durata del contratto	1 anno dalla data del verbale di inizio servizio E' prevista la facoltà di proroga ai sensi dell'art. 106 comma 11 del D. Lgs. 50/2016 per un periodo massimo di 6 mesi dalla data di scadenza del contratto, nelle more dell'espletamento della procedura per l'individuazione di un nuovo contraente.
Responsabile dell'esecuzione del contratto	
Referente per l'esecuzione del contratto	
Preposto alla sorveglianza	Dott.ssa Francesca Davida Pizzigoni
Referente dell'impresa appaltatrice	
Attività oggetto dell'appalto	Servizio di vigilanza attiva della sede operativa Indire, Nucleo Territoriale Nord sita in Corso Vittorio Emanuele II n. 70 Torino.
Attività che comportano cooperazione e soggetti coinvolti	<i>Non sono previste attività che richiedono cooperazione con altri soggetti. In tutte le attività ci può essere la presenza di personale Indire o da essa incaricato che effettua la supervisione e il controllo.</i>
Personale genericamente presente nei luoghi di azione	- Personale Indire. - Personale a contratto - Personale di ditte appaltatrici/esecutrici - Visitatori

Aprile 2020 Rev. 00	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	Pag. 15 di 24

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE GENERALI

1. Esporre la tessera di riconoscimento corredata di fotografia contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro per tutto il tempo di permanenza nell'azienda (art. 20, 21 e 26 del D.Lgs. 81/08).
2. Individuare, preventivamente, i percorsi di emergenza e le vie di uscita, i quali dovranno essere lasciati liberi da mezzi e attrezzature.
3. In caso di evacuazione attenersi alle procedure dell'azienda committente.
4. Indossare i dispositivi di Protezione Individuale ove siano prescritti.
5. Non ingombrare le vie di fuga con materiali e attrezzature.
6. Non occultare i presidi e la segnaletica di sicurezza con materiali e attrezzature.
7. Non operare su macchine, impianti e attrezzature se non autorizzati.
8. Evitare l'uso di cuffie o auricolari per l'ascolto della musica durante l'attività perché potrebbero impedire la corretta percezione dei segnali acustici di allarme in caso di emergenza (allarme incendio, allarme evacuazione, cicalini dei mezzi e delle macchine, ecc.).
9. A seguito della designazione della ditta assegnataria del contratto di appalto il "DUVRI Statico", presentato in fase di gara, potrà essere integrato, con nuove misure di prevenzione risultanti dalla riunione di coordinamento e con eventuali soluzioni alternative proposte dalla ditta appaltatrice per la riduzione dei rischi da interferenza; quest'ultimo sarà il "DUVRI Dinamico" che insieme al precedente "DUVRI Statico" dovrà essere allegato al contratto di appalto.
10. Eventuali subappalti dovranno essere autorizzati ufficialmente dal Direttore Generale.
11. Le ditte subappaltatrici dovranno, partecipare alla riunione di coordinamento, sottoscrivere il DUVRI Statico e condividere il DUVRI Dinamico redatto contestualmente alla suddetta riunione.
12. In caso di subappalti in corso d'opera, seguire l'iter descritto nei punti 10 e 11.

Aprile 2020 Rev. 00	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	Pag. 16 di 24

5. VERIFICA DELL'IDONEITA' TECNICO PROFESSIONALE

Ai sensi dell'art. 26 c. 1 del D. Lgs, 81/08 e s.m.i. il Datore di lavoro Committente è tenuto a verificare l'idoneità tecnico professionale delle imprese appaltatrici e dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori da affidare in appalto o mediante contratto d'opera o di somministrazione.

La verifica viene effettuata preliminarmente alla stipula del contratto attraverso la richiesta della seguente documentazione:

- copia del certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria e Artigianato e/o all'Albo di competenza (l'attività dichiarata dall'impresa nel certificato deve essere coerente con quella oggetto del contratto);
- autocertificazione del possesso dei requisiti di idoneità tecnico-professionale, di cui all'art. 47 del DPR 445/00 (la dichiarazione deve essere riferita all'attività oggetto del contratto);
- D.U.R.C. (Documento Unificato di Regolarità Contributiva) nei casi previsti dalle Procedure "Affidamento contratti pubblici di Lavori" e "Acquisizioni di beni, prestazioni e servizi", o altra certificazione prevista (es. abilitazione certificazione impianti elettrici ex D.M. 37/2008).

Aprile 2020 Rev. 00	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	Pag. 17 di 24

6. RISCHI PRESENTI NEL LUOGO DI LAVORO E MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE GENERALI

Il Datore di lavoro committente ai sensi dell'art. 26, c. 1 lett. b del D. Lgs. 81/08 e s.m.i. è tenuto a fornire agli appaltatori e ai prestatori d'opera **dettagliate informazioni** sui rischi specifici presenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

Di seguito sono riportati i fattori di rischio presenti nei luoghi di lavoro presso i quali dovranno essere svolte le attività previste dal contratto e le norme generali che dovranno essere rispettate dall'appaltatore nell'espletamento dei servizi.

Si prescrive che l'appaltatore, prima di iniziare l'attività prevista dal contratto, accompagnato dai responsabili del Committente competenti, **dovrà compiere un accurato sopralluogo conoscitivo** dei locali interessati dalle attività, in modo da rilevare la presenza di eventuali rischi esistenti nei luoghi di lavoro del committente, dove è previsto che debba operare, ulteriori rispetto a quelli specifici connessi con la propria attività.

In particolare tali fattori di rischio sono:

- presenza di ostacoli che possono rendere difficoltosa la movimentazione dei carichi;
- conformazione architettonica dei luoghi di lavoro, in relazione sia agli oggetti da salvaguardare che alla presenza di elementi che possono influenzare le modalità operative (presenza e collocazione di rampe, scale, botole, soppalchi, ecc.);
- presenza di percorsi di fuga e di presidi antincendio che, in relazione all'attività da svolgere possono essere resi inutilizzabili e che pertanto richiedono l'individuazione di misure alternative da concordare con la committenza (spostamento/integrazione dei presidi, collocazione di segnaletica aggiuntiva delle vie di fuga, ecc.);
- presenza di impianti, attrezzature e macchine pericolose che richiedono eventuali disattivazione/controllo da parte della committenza;
- presenza di depositi di carta comportanti il rischio di innesco di incendi;
- presenza di locali con illuminazione insufficiente tali da comportare l'eventuale integrazione con illuminazione artificiale supplementare;
- misure per la gestione dell'emergenza particolari (presenza di impianti di spegnimento a gas, natura della segnalazione dell'allarme, ubicazione delle uscite di emergenza, numeri di telefono da chiamare in caso di emergenza e localizzazione del punto di ritrovo esterno all'edificio (cfr. Procedura di emergenza in allegato).

Aprile 2020 Rev. 00	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	Pag. 18 di 24

Di seguito sono riportate le norme generali che l'appaltatore deve osservare ai fini di ridurre i rischi, in particolare nei confronti dei rischi ambientali del luogo di lavoro nel quale sono chiamati ad operare.

Si fa presente che per quanto riguarda la gestione delle emergenze si rimanda al "Piano di emergenza interno generale" allegato al presente DUVRI e di cui fa parte integrante.

7. VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE E RELATIVE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Tenuto conto della particolarità del servizio sono stati individuati i seguenti fattori di interferenza e di rischio specifico:

n.	INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI SPECIFICI E DI INTERFERENZA		SI	NO
1	ESECUZIONE ALL' INTERNO DEL LUOGO DI LAVORO		X	
2	ESECUZIONE ALL' ESTERNO DEL LUOGO DI LAVORO		X	
3	ESECUZIONE DURANTE ORARIO DI LAVORO DI PERSONALE DELLA SEDE O DI UTENTI		X	
4	PREVISTO LAVORO NOTTURNO		X	
5	PREVISTA CHIUSURA DI PERCORSI O DI PARTI DI EDIFICIO		X	
6	PREVISTO UTILIZZO DI ATTREZZATURE / MACCHINARI PROPRI		X	
7	PREVISTA PRODUZIONE DI RUMORE			X
8	PREVISTA INTERRUZIONE	Riscaldamento/Raffrescamento		X
9	PRESENTE RISCHIO DI CADUTA DALL'ALTO			X
10	PRESENTE RISCHIO CADUTA DI OGGETTI			X
11	PRESENTE RISCHIO DI CADUTA DI MATERIALI DALL' ALTO			X
12	COMPRESENZA CON ALTRI LAVORATORI		X	
13	RISCHIO SCIVOLAMENTI (PAVIMENTI SCALE)		X	

Aprile 2020 Rev. 00	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	Pag. 19 di 24

14	PRESENZA DI PUBBLICO NELLA SEDE	X	
16	I LAVORATORI DELLA DITTA INCARICATA UTILIZZERANNO I SERVIZI IGIENICI DEL LUOGO DI LAVORO	X	
17	ESISTONO PERCORSI DEDICATI PER IL TRASPORTO DI MATERIALI ATTI ALLO SVOLGIMENTO DELL' APPALTO		X
18	ESISTONO ELEMENTI DI PREGIO DELL' EDIFICIO DA TUTELARE NEL CORSO DELLO SVOLGIMENTO DELL' APPALTO		X
19	È PREVISTO L'UTILIZZO DI MACCHINE OPERATRICI DELLA DITTA APPALTATRICE		X

Aprile 2020 Rev. 00	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	Pag. 20 di 24

8. VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE E RELATIVE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

ATTIVITÀ (ditte appaltatrici)	VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
	Possibili interferenze	Evento/Danno	
1) CIRCOLAZIONE E MANOVRE NELLE AREE ESTERNE CON AUTOMEZZI E MACCHINARI	Presenza di altri veicoli in circolazione e manovra: - automezzi del Committente - automezzi di altri appaltatori/ prestatori d'opera/ terzi Presenza di pedoni: - personale del Committente - visitatori - altri appaltatori/ prestatori d'opera/terzi	Incidenti: - impatti tra automezzi Investimenti Urti	- Procedere nelle aree esterne a passo d'uomo seguendo la segnaletica ove presente e secondo le regole del codice della strada. - In caso di manovre in retromarcia o quando la manovra risulti particolarmente difficile (spazi ridotti, scarsa visibilità, ecc.), farsi coadiuvare da un collega a terra. - Dare sempre la precedenza al personale a terra - Impegnare solo le aree di carico e scarico merci assegnate in sede di riunione preliminare, e non prima di essersi assicurati che queste non sono utilizzate da altri soggetti. In caso le stesse siano inaccessibili, individuare un'area dove poter effettuare le operazioni di carico/scarico ed interdire l'accesso a terzi mediante operatore a terra o delimitando l'area con nastro b/r, previa comunicazione e consenso del Committente. - Informazione formazione operatori per la corretta conduzione del mezzo, coordinamento e sfasamento temporale ove possibile. Verificare sempre l'efficienza dei dispositivi di sicurezza dei mezzi di trasporto e dei dispositivi frenanti. - Per le manovre critiche e con scarsa visuale l'operatore dovrà esser coadiuvato da un collega a terra. Verificare sempre l'efficienza dei dispositivi acustici e luminosi.

Aprile 2020 Rev. 00	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	Pag. 21 di 24

ATTIVITÀ (ditte appaltatrici)	VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
	Possibili interferenze	Evento/Danno	
2) SPOSTAMENTI A PIEDI ALL'INTERNO E ALL'ESTERNO DELL'EDIFICIO	Presenza di altri veicoli in circolazione e manovra: - automezzi del Committente - automezzi di altri appaltatori/ prestatori d'opera/ terzi Presenza di personale che movimentata materiali ingombranti	- Investimenti - Urti - Caduta materiali - Urti - Schiacciamenti	MISURE COMPORTAMENTALI PER L'APPALTATORE - Concordare con il referente per l'esecuzione del contratto le modalità di accesso ai locali, e l'eventuale necessità di essere accompagnati - Camminare sui marciapiedi o lungo i percorsi pedonali indicati mediante segnaletica orizzontale, ove presenti, e comunque lungo il margine delle vie carrabili - Non sostare dietro gli automezzi in sosta e in manovra - Non utilizzare gli ascensori contemporaneamente ad altri soggetti quando questi trasportano materiali ingombranti - Pianificare e concordare con la committenza in sede di riunione preliminare i percorsi in funzione degli eventuali carichi trasportati e degli ingombri

Aprile 2020 Rev. 00	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	Pag. 22 di 24

ATTIVITÀ (ditte appaltatrici)	VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
	Possibili interferenze	Evento/Danno	
3) MOVIMENTAZIONE DI MATERIALI ALL'INTERNO E ALL'ESTERNO DELL'EDIFICIO (utilizzo di bravette, carrelli o transpallet manuali)	Presenza di altro personale in transito o che svolge la propria attività - personale del Committente - altri appaltatori/ prestatori d'opera/terzi - visitatori Mezzi e veicoli in circolazione e manovra Movimentazione manuale dei carichi	- Urti a persone o cose - Caduta di oggetti - Danni all'apparato muscolo-scheletrico	MISURE COMPORTAMENTALI PER L'APPALTATORE - Assicurare il materiale in modo che non possa cadere dall'attrezzatura di trasporto - Rispettare i percorsi di transito preventivamente indicati dalla committenza - In caso si debbano percorrere passaggi comuni con carichi particolarmente pesanti o voluminosi o se il materiale sporge dall'attrezzatura, in accordo con il Committente, precludere momentaneamente il transito alle persone estranee ai lavori e, in ogni caso, farsi precedere da un altro addetto - Prima di trasportare un carico pesante su passaggi sospesi (grigliati, rampe, ecc.), verificare che il peso lordo sia inferiore alla portata massima prevista - È fatto assoluto divieto di depositare materiali sui percorsi di fuga - Controllare che i percorsi siano liberi da ostacoli e le pavimentazioni siano prive di superfici scivolose altrimenti delimitarle con apposita segnaletica. - Nella movimentazione manuale rispettare i carichi massimi previsti (max 25 kg per uomini, e 15 kg per donne) e le modalità di esecuzione delle manovre di carico/scarico - Pianificare e concordare con la committenza in sede di riunione preliminare i percorsi in funzione dei carichi trasportati e degli ingombri - Movimentare i carichi in aree libere prive di ostacoli e ove non siano presenti altri operatori, verificando prima dello scarico che gli spazi destinati ai materiali siano facilmente accessibili e idonei.

Marzo 2020 Rev. 01	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	Pag. 23 di 24

9. ALLEGATI

- Verbali delle riunioni di cooperazione e coordinamento ai fini dell'aggiornamento del DUVRI
- **Protocollo di Sicurezza Anticontagio Covid-19**
- Piano di emergenza

Marzo 2020 Rev. 01	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	Pag. 24 di 24

Firenze, _____
IL DATORE DI LAVORO DELLA COMMITTENZA (o delegato) _____
IL DATORE DI LAVORO DELLA IMPRESA APPALTATRICE _____